


La Banca informa il territorio

Trimestrale | Dicembre 2011 | n.7 - IV° Trimestre | Poste Italiane s.p.a. | spedizione in abbonamento postale -70% | DCB Udine



Merry Christmas and Wine&Chair for a Happy New Year

Chèst Nadàl o' Brindìn cu' la Čhadree e cul Vin, par un Gnûf An c'al vedi plui morbin

Presidente e Direttore tracciano il bilancio del 2011
Inaugurata la nuova area giochi del Parco Moretti-Foni
Obbligazioni Territoriali e Sociali
La Banca certificata Iso 9001
Iniziative ed eventi sostenuti dalla BCC Manzano



BANCA MANZANO

CREDITO COOPERATIVO



Mantius, La Banca informa il territorio n. 7
Trimestrale di proprietà della BCC di Manzano, Via Roma 7, 33044 Manzano
Reg. Trib. di Udine n. 17 del 9 giugno 2010
Editore: BCC di Manzano, Via Roma 7, 33044 Manzano
Redazione: Agenzia Stilo srl, vicolo Lovaria 1, 33100 Udine
Direttore responsabile: Alessandro Cesare
Progetto grafico e impaginazione: Unidea srl agenzia di comunicazione e marketing - Udine
Stampa: Grafiche Filacorda, Udine
Spedizione in abbonamento postale -70% - DCB Ud.
Il giornale è stato chiuso in redazione in data 7 dicembre 2011
La tiratura: è stata di 16.000 copie

Contenuti:	04	BCC Manzano: sempre più solida e vicina alle realtà del territorio
	06	BCC Manzano e Udinese insieme per la rinascita del Parco Moretti-Foni
	08	Obbligazioni pensate per sviluppare il territorio insieme ai Comuni
	09	Obbligazioni sociali per le associazioni
	10	Come reagire alla crisi globale secondo l'analista Biasia
	11	Politica per la qualità
	12	BCC Manzano certificata Iso 9001
	13	Quest'anno festeggiamo sotto l'albero e togliamoci un pensiero
	14	Iniziative ed eventi sostenuti dalla BCC Manzano

Ernesto Zilli, presidente dell'associazione Ex Dipendenti BCC Manzano e, a destra, **Sergio Zoratto**, segretario dell'associazione



Editoriale

È nata da poco più di un mese, ma ha grandi motivazioni, e soprattutto ha la voglia di diventare uno strumento di incontro e di aggregazione. Si tratta della neo-costituita associazione "Ex dipendenti della BCC Manzano", che sta muovendo i primi passi in questo periodo. L'idea, come spesso accade, è venuta per caso ad un gruppo di amici, ritrovatisi davanti ad un calice di vino: Ernesto Zilli, Federico Verzegnassi, Sergio Zoratto e Lucio Zorzetig. Hanno lanciato la proposta di creare un'associazione in grado di riunire gli ex dipendenti della Banca di Credito Cooperativo di Manzano, ne hanno parlato con la direzione della BCC ed il sodalizio è diventato realtà, con tanto di statuto, di quota associativa e di codice fiscale. L'obiettivo primario è quello di mantenere vivi i rapporti di amicizia e collaborazione instauratisi tra colleghi e amici al lavoro, coltivando, nello stesso tempo, il legame con l'istituto di credito attraverso l'organizzazione di momenti di carattere ricreativo, conviviale, culturale e di beneficenza. Senza dimenticare

la promozione delle attività o delle iniziative avviate dalla BCC. «Se la direzione della BCC non si fosse dimostrata disponibile e non ci avesse spronato ad andare avanti – spiega il presidente dell'associazione, Ernesto Zilli – credo che non se ne sarebbe fatto nulla. E invece le cose sono andate avanti e siamo rimasti sorpresi anche noi per il successo che sta avendo questo sodalizio, con gli ex dipendenti che stanno accogliendo il nostro invito in maniera quasi unanime». Per i trenta neo-soci dell'associazione tra gli ex dipendenti, il primo appuntamento in calendario sarà uno scambio di auguri con il direttore della BCC Manzano Angelo Zanutto e con il presidente Silvano Zamò. «Questa iniziativa – aggiunge Ernesto Zilli – dimostra lo spirito di appartenenza che, anche in quiescenza, resta in coloro che hanno collaborato con la BCC Manzano. Una banca che ringraziamo per la disponibilità dimostrata nel sostegno all'associazione, concretizzatosi anche con la concessione della sede a San Giovanni al Natisone».

BCC Manzano: sempre più solida e vicina alle realtà del territorio

Il presidente Zamò e il direttore Zanutto fanno un bilancio sull'attività svolta proiettandosi, con fiducia, verso il 2012

Sta per chiudersi un altro anno per la Banca di Credito Cooperativo di Manzano. Un anno caratterizzato da una spiccata attenzione verso il territorio di riferimento, che in termini pratici significa sostegno alle famiglie, alle associazioni e alle imprese. Un 2011 che, nonostante la crisi globale, ha permesso di far emergere la grande solidità della BCC Manzano, che si riconferma tra gli istituti bancari più affidabili dell'intero sistema del credito cooperativo nazionale. A fare un bilancio sull'attività svolta nell'arco del 2011 e a presentare le novità messe a punto per il prossimo anno, finalizzate ad una crescita del comparto economico friulano, sono il direttore e il presidente della BCC Manzano, Angelo Zanutto e Silvano Zamò. Se il primo inquadra l'attività dell'istituto nell'ambito del sistema finanziario nazionale, il secondo presenta le iniziative future programmate dalla banca.

ANGELO ZANUTTO, direttore.

In questo momento particolarmente difficile per l'economia, va sottolineato come una vicinanza sempre maggiore dei clienti verso le banche di credito cooperativo possa assicurare ricadute positive per il territorio. «Maggiori depositi da parte di soci e clienti, significano maggiori ricadute positive per il territorio, in termini di supporto e di sostegno della banca verso famiglie e imprese. E visto che la legge impedisce alle BCC di effettuare finanziamenti al di fuori del territorio di competenza, affidare i risparmi al nostro istituto costituisce un'ulteriore garanzia che a beneficiarne saranno le imprese e le realtà associative locali». **La BCC Manzano però, è in grado di offrire ai propri clienti**

altri due tipi di garanzie. «La prima è la solidità patrimoniale. La nostra BCC infatti, è tra i primi istituti in Italia per livello di solidità. La seconda garanzia riguarda le obbligazioni, ed è offerta soltanto da banche di credito cooperativo. In un momento così difficile per il mercato finanziario, con i risparmiatori che sono sempre più preoccupati, proprio le obbligazioni BCC rappresentano un porto sicuro per veder garantito il proprio capitale e la sua remunerazione. A tale proposito, è imminente l'autorizzazione, da parte della Banca d'Italia, all'attivazione del fondo di garanzia degli istituti di credito cooperativo nazionale, che consentirà alla BCC Manzano e a tutto il sistema del credito cooperativo di fornire garanzie senza limiti al risparmio dei propri clienti».

Quindi l'impegno della BCC Manzano verso il territorio di riferimento potrà proseguire anche nel 2012? «Il rapporto prestiti-depositi ha raggiunto livelli piuttosto alti, ma c'è l'impegno, da parte nostra, di tenere sotto controllo la soglia limite programmata, non scendendo al di sotto del 95%. Le iniziative intraprese dalla banca con la collaborazione dell'Istituto centrale di categoria, ci consentiranno di proseguire nel sostegno al territorio non facendo mancare il supporto in una fase di difficoltà del mercato, ma anche di grandi sforzi economici per il Friuli Venezia Giulia».

Come considera l'anno che si sta per chiudere?

«L'anno che si sta chiudendo ha visto la BCC Manzano impegnata nel suo rinnovamento e rilancio. I problemi che hanno caratterizzato il 2009 e la prima metà del 2010 ormai sono superati, e la Banca guarda con fiducia al futuro, pronta ad affrontare le nuove sfide dei mercati, forte del



suo patrimonio, dell'impegno dei suoi amministratori e di tutti i suoi collaboratori, della vicinanza di clienti e soci».

SILVANO ZAMÒ, presidente.

La BCC Manzano come ha intenzione di affrontare il nuovo anno? «La nostra politica sarà quella di rivitalizzare le filiali già esistenti, dando supporto alle attività promosse nelle comunità dove siamo presenti. Ne sono un esempio le feste dei soci, sviluppatasi nel 2011 e destinate ad essere incrementate, con il coinvolgimento di nuove comunità, nel 2012. Per quanto riguarda le filiali, il prossimo anno si sposteranno in due nuove sedi le filiali di Cividale e di Corno di Rosazzo, scegliendo pertanto di rafforzare la presenza della nostra BCC con l'ammmodernamento delle agenzie già esistenti, come avvenuto nella sede centrale di Manzano. In questo modo, oltre a migliorare gli spazi a disposizione della clientela, aumenteremo il comfort dei nostri collaboratori».

Nel 2011 è emersa con forza la volontà di collaborare con le amministrazioni comunali che vi ospitano.

«L'esempio più concreto di questa nostra volontà si sta concretizzando a Manzano, dove abbiamo donato all'amministrazione comunale alcune proprietà immobiliari per consentire la partecipazione al progetto europeo Pisu, il Piano integrato di sviluppo urbano, pensato per rilanciare borgo Pozzo e tutto il centro storico. Analogamente, è stato messo a disposizione del Comune di Premariacco un locale con lo scopo di renderlo fruibile per le iniziative promosse dalla comunità locale, così come a San Giovanni al Natisone è stato fatto lo stesso per la neonata associazione degli

ex dipendenti della nostra banca. La BCC Manzano inoltre, grazie a due specifici prodotti, le obbligazioni territoriali e le obbligazioni sociali, ha offerto alle amministrazioni comunali dei territori in cui opera, l'opportunità di sostenere in maniera ancora più incisiva lo sviluppo economico del proprio specifico territorio».

Un'azione, quella portata avanti dalla BCC Manzano, che ha ricevuto un importante riconoscimento proprio nella parte finale del 2011.

«La nostra banca ha ottenuto la CERTIFICAZIONE ISO 9001 per il processo "Finanza", primo istituto bancario del Friuli Venezia Giulia e tra i primi in Italia nell'ambito del sistema del credito cooperativo. È nostra intenzione proseguire su questa strada ed ottenere una certificazione su tutte le attività svolte dalla nostra banca, a garanzia della clientela».

Questo è l'ultimo Mantius dell'anno. Cosa si sente di augurare a tutti i soci e i clienti della banca? «Guardiamo al futuro con fiducia, grazie soprattutto alla solidità della BCC Manzano. Il mio auspicio per l'anno nuovo è quello di poter garantire una banca ancora più efficiente e accessibile, capace di mettersi ancora di più a disposizione delle esigenze delle famiglie e delle imprese del suo territorio di riferimento. Vogliamo continuare a mantenere un rapporto diretto con i nostri soci e con i nostri clienti, che per noi costituiscono vere e proprie risorse».

Auguro quindi a tutti, a nome mio e del Consiglio di amministrazione della BCC Manzano, un sereno Natale e un 2012 ricco di soddisfazioni».

BCC Manzano e Udinese insieme per la rinascita del Parco Moretti-Foni



Un'area giochi nuova di zecca circondata dal verde. È quella a disposizione di tutti i bambini e i ragazzi nel parco "Alfredo Foni", dove giovedì 13 ottobre 2011 Comune, Udinese Calcio e Banca di Credito Cooperativo di Manzano hanno inaugurato uno spazio attrezzato per il gioco dei più piccoli. A tenere a battesimo la nuova area giochi, realizzata grazie a una importante donazione da parte della società bianconera e dell'istituto bancario, il capitano Antonio Di Natale e il centrocampista Giampiero Pinzi, ma anche diversi giocatori delle squadre della Polisportiva Udinese e bambini e ragazzi del progetto New Generation. Insieme a loro hanno par-

tecipato al tradizionale taglio del nastro il sindaco di Udine Furio Honsell, gli assessori Lorenzo Croattini, Kristian Franzil e Gianna Malisani, il presidente dell'Udinese Calcio Franco Soldati, il presidente della Polisportiva Udinese Alberto Rigotto, il presidente della Banca di Credito Cooperativo di Manzano Silvano Zamò, il responsabile dell'area commerciale dell'istituto bancario Sandro Soldà e i direttori delle filiali di Udine. «Ringrazio l'Udinese che oltre a dare grandi soddisfazioni sportive, sostiene tante iniziative per la città – ha sottolineato il sindaco Honsell –. Attrezzare i parchi con i giochi significa anche portare occasioni di



Alcuni momenti dell' inaugurazione del 13 ottobre 2011

incontro e di inclusione sociale». Nello spazio per bambini allestito nell'area verde vicina a viale Luigi Moretti, trovano posto numerosi giochi: dalla teleferica all'arrampicata in corda e metallo, dalla trave in equilibrio al tracciato con pedane a molla. «La famiglia Pozzo ha fortemente voluto questa iniziativa – ha spiegato Soldati –. Spero che nei prossimi mesi il parco possa essere ulteriormente potenziato». L'area giochi ha ricevuto la benedizione di don Plinio Galasso, che ha auspicato la realizzazione di un campo di calcio a 5 all'interno del parco. «Sono pronto a dare una mano al Comune e alla città – ha assicurato il capitano Totò Di Na-

tale – per realizzare il campo da calcetto». Le attrezzature sono state realizzate in metallo e polietilene e dotate di pavimentazione antitrauma sulla superficie di impatto. «La collaborazione con Udinese per la vita va avanti da anni – ha commentato Zamò –. Si tratta di una collaborazione di straordinario successo. Questa onlus deve essere motivo di orgoglio e fiore all'occhiello per l'intero Friuli». Una collaborazione resa ancor più stretta grazie all'opera del direttore generale della BCC Manzano Angelo Zanutto, lombardo, residente in Friuli da appena un anno e mezzo, eppure già tifosissimo dell'undici di Guidolin.

Obbligazioni pensate per sviluppare il territorio insieme ai Comuni

Il legame che da sempre unisce le banche di credito cooperativo con i propri territori di riferimento emerge con forza anche nel settore degli investimenti. La conferma arriva dai cosiddetti bond territoriali, strumenti pensati per venire incontro ai Comuni che ospitano le filiali BCC Manzano. Una propensione alla comunità locale già impressa nello statuto delle banche di credito cooperativo, dove si legge che le attività di rischio non destinate ai soci debbano essere assunte, per il 95%, nei confronti di soggetti residenti o operanti nella zona di competenza territoriale. Principi fatti propri anche dalla BCC Manzano, che promuove lo sviluppo, la cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera.

Nasce da qui l'idea di dare ai Comuni uno strumento in grado di rivalutare le risorse accantonate, che altrimenti non potrebbero essere toccate. Ogni amministrazione infatti, dispone di ingenti stock di liquidità che la normativa attuale non consente di spendere per opere pubbliche o interventi di assistenza. Questo strumento pensato dalla BCC Manzano si chiama **OBBLIGAZIONE TERRITORIALE**.

Ogni Comune può diventare promotore della crescita del proprio territorio smobilizzando, senza alcun rischio, le risorse accantonate per incentivare investimenti a favore del territorio. Nel concreto, un'amministrazione ha la possibilità di impiegare i fondi di cui dispone, attraverso la BCC Manzano, per finanziamenti finalizzati, ad esempio, all'avvio di nuove attività produttive, all'acquisto di abitazioni, al recu-

pero dei centri urbani o all'installazione di impianti fotovoltaici.

La scelta sulle aree da finanziare e sui tassi di finanziamento è lasciata ai Comuni, che quindi possono svolgere un ruolo da protagonisti per la crescita della propria comunità.

La BANCA definisce le aree di intervento che è disposta a finanziare ed emette obbligazioni dedicate per il comune.

IL COMUNE sottoscrive l'obbligazione per l'importo che vuole mettere a disposizione della comunità.

INSIEME, dando vita ad un comitato etico, Banca e Comune stabiliscono il tasso dell'obbligazione, i tassi di finanziamento, l'importo massimo del singolo finanziamento per tipologia.



Obbligazioni sociali per associazioni, enti e sodalizi del territorio



Associazioni, gruppi locali, sodalizi, quasi sempre non dispongono di adeguate risorse per la realizzazione dei loro progetti, che, per la gran parte, sono finalizzati alla crescita e alla promozione del loro territorio di provenienza. Una constatazione che ha spinto la BCC Manzano ad intervenire, perseguendo un duplice obiettivo: da una parte la crescita del territorio, da sempre riferimento primario di questa Banca, dall'altra la volontà di far diventare protagonisti i cosiddetti "portatori di interesse" di tali progetti, cioè quei cittadini, quegli associati, quei sostenitori che hanno un interesse affinché l'iniziativa sociale in questione si realizzi.

Nascono così le **OBBLIGAZIONI SOCIALI**. Strumenti dedicati alla compartecipazione da parte delle realtà sociali (con i propri risparmi) nel finanziamento della progettualità sociale avviata sul territorio. Grazie a

tali strumenti di finanziamento, i cittadini, gli associati, le persone vicine alle associazioni del territorio, possono partecipare al sostegno economico di un progetto senza rischio e con un rendimento "etico", avendo la possibilità di scegliere quanto investire e per che tipo di iniziativa.

La BANCA decide quali progetti finanziare o cofinanziare (ad esempio la ristrutturazione di una chiesa, la realizzazione di un impianto fotovoltaico di utilità comune, la costruzione di un impianto sportivo) ed emette obbligazioni dedicate sulla base delle prenotazioni dei portatori di interesse.

I PORTATORI DI INTERESSE prenotano prima e sottoscrivono poi l'obbligazione per l'importo che vogliono far confluire nel progetto.

Ci sono anche delle regole precise a tutela dei sottoscrittori: le obbligazioni possono essere emesse per un importo massimo pari all'importo del finanziamento, ed il tasso dell'obbligazione sarà pari al tasso applicato al finanziamento meno uno spread che remunera la Banca. Tale spread viene drasticamente ridotto nel caso vengano sottoscritte obbligazioni per l'intero finanziamento. I sottoscrittori delle obbligazioni non corrono alcun rischio, che rimane completamente a carico della Banca.

Come reagire alla crisi globale secondo l'analista Biasia



Ogni crisi cela delle opportunità. Da questo presupposto si è sviluppata la serata organizzata dalla Banca di Credito Cooperativo di Manzano nell'Abbazia di Rosazzo, giovedì primo dicembre. Un appuntamento di approfondimento su tematiche finanziarie, che ha visto la partecipazione di Wladimir Biasia, analista finanziario indipendente. Biasia ha affrontato, con approccio chiaro e comprensibile anche ai "non addetti ai lavori", la situazione di crisi che sta investendo i mercati, sottolineando soprattutto le future opportunità che sono inevitabilmente connesse a particolari momenti, come quello in essere.

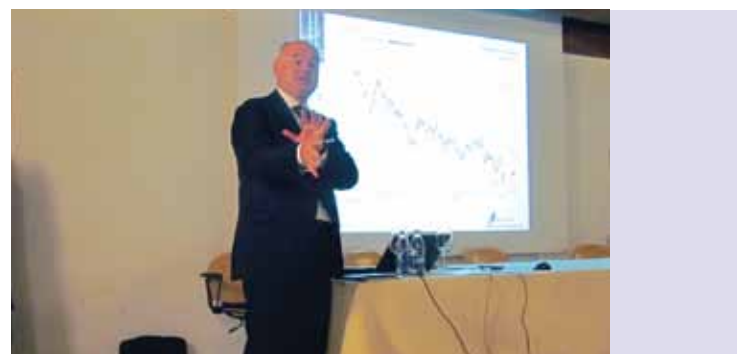
Un intervento, il suo, molto apprezzato dai presenti, che è servito ad avviare una riflessione sul tema proposto: da un momento particolarmente difficile è sempre opportuno cogliere qualcosa di positivo per poter ripartire e rilanciarsi. Anche in questo caso la BCC Manzano ha voluto dimostrarsi vicina ai propri soci e ai propri clienti, cercando di mettere a loro disposizione la voce ed il parere di un esperto del settore.

Lo smarrimento causato da un periodo di crisi in una persona può essere marcato, specialmente su temi finanziari. Proprio per venire incontro alle tante richieste ricevute, la BCC Manzano ha organizzato questa serata, facendo compiere un'analisi realistica e trasparente ad un professionista indipendente qual è Biasia.

Wladimir Biasia è Strategist e responsabile della ricerca intermarket per WB Advisors. Dal 1988 opera come analista indipendente, oltre a svolgere il ruolo di professore in Banca e Finanza alla Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Udine.

Dal 1988 sino al 2007 ha operato in B&S Joint, società da lui fondata. Nel 2008 ha dato vita a WB Advisors, attraverso cui sviluppa modelli per la ricerca focalizzata alla realizzazione di progetti Absolute Return.

Nel 2000 e nel 2007 ha previsto puntualmente il crollo dei mercati azionari, causati dagli effetti delle bolle Internet e Subprime. È intervenuto frequentemente, fornendo il proprio punto di vista rispetto alle tematiche di più stretta attualità, sui media specializzati in ambito finanziario (es. Bloomberg Television, Radio 24, Borsa & Finanza). Collabora, dal 2010, con la Banca di Credito Cooperativo di Manzano.



Politica per la qualità.

La nostra BCC assume come propri i valori del Credito Cooperativo:

- 1.** Primato e centralità della persona (Soci, Clienti e Collaboratori).
- 2.** Impegno nella soddisfazione dei bisogni finanziari dei Soci e dei Clienti.
- 3.** Ricerca del miglioramento continuo della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti.
- 4.** Cooperazione: lo stile cooperativo è il segreto del successo.
- 5.** Utilità, servizio e benefici.
- 6.** Promozione dello sviluppo locale.
- 7.** Formazione permanente: impegno a favorire la crescita delle competenze e della professionalità.
- 8.** Onorabilità dei Soci e degli Amministratori.
- 9.** Onorabilità dei Dipendenti.

La BCC Manzano pone sempre maggiore attenzione al Cliente nell'ottica di offrire servizi bancari rispondenti alle sue esigenze, a costi competitivi, migliorandone, di conseguenza, il gradimento. Per fare ciò ha attivato un sistema di gestione per la qualità orientato a:

- ascoltare il Cliente intercettandone i bisogni, fornendo allo stesso risposte tempestive e trasparenti;
- assumere uno stile aziendale riconoscibile, attraverso attenzione, modalità omogenee di

proposte coerenti alle esigenze del Cliente, professionalità;

- formulare alla clientela proposte commerciali "etiche" analizzando sempre la congruità dell'offerta rispetto al reale bisogno del cliente;
- recepire le direttive e le normative degli organismi competenti con scrupolo e tempestività, stabilendo regole interne in grado di facilitarne l'attuazione;
- coinvolgere l'intera struttura nel processo al fine di perseguire un miglioramento continuo che venga verificato periodicamente con conseguente identificazione dei correttivi da applicare.

Il Direttore Generale, in sintonia con gli Amministratori, definisce gli strumenti e le strategie finalizzati a raggiungere livelli qualitativi di eccellenza armonizzandoli con il Piano Strategico Triennale.



Member of CISQ Federation

RINA

ISO 9001:2008
Certified Quality System



La BCC Manzano ottiene la certificazione ISO:9001



La Banca di Credito Cooperativo di Manzano è la prima BCC in Friuli Venezia Giulia e tra le prime banche in Italia, ad aver ricevuto la **CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ ISO 9001** per uno dei suoi processi. L'istituto in particolare, ha ottenuto l'ambito riconoscimento per la prestazione di servizi di investimento alla clientela, di gestione della liquidità e del patrimonio della banca.

Un'ulteriore garanzia quindi per i soci ed i clienti di questa BCC, che ora sanno di affidarsi ad un istituto di credito non soltanto solido e radicato sul territo-

rio, ma anche certificato secondo le norme di qualità internazionali. Il percorso per ottenere questa certificazione di qualità del processo è stato avviato all'inizio di quest'anno, e dopo aver coinvolto diversi ambiti dell'azienda, è arrivato a conclusione alla fine di novembre.

Un cammino impegnativo, ma che alla fine consentirà alla BCC Manzano di fregiarsi di una certificazione riconosciuta a livello internazionale come sinonimo di qualità. L'attestazione è stata rilasciata da Rina, istituto di certificazione internazionale.

Quest'anno festeggiamo sotto l'albero e togliamoci un pensiero

Mai come quest'anno nell'aria si respira voglia di serenità, tranquillità, spensieratezza...

E con il Natale alle porte si fa sentire il desiderio di passare delle rigeneranti vacanze a casa con i propri cari, con le luci, i colori e le atmosfere calde ed avvolgenti che solo questo periodo dell'anno sa offrire. È proprio la casa, infatti, il luogo ideale dove festeggiare tutti assieme, ma è anche il nostro nido, il nostro rifugio fonte di sacrifici ma soprattutto di tante soddisfazioni... Proprio per questo motivo quest'anno, con il numero di Mantius che state leggendo, vogliamo farvi riflettere su quanto sia importante **proteggere la nostra casa dagli attacchi del "momento economico contingente"**. Chi di noi ha sottoscritto un mutuo conosce perfettamente la sensazione di inquietudine e di incertezza che si prova ogni volta che si sente parlare di spread, tassi di disoccupazione, crisi economica ecc., ma cosa possiamo fare oggi per dormire sonni tranquilli anche di questi tempi? Assicurarci! La tua Banca ti può offrire tutela contro il rischio derivante da un'inaspettata perdita del tuo posto di lavoro o da un improvviso infortunio che ti costringa a non poter lavorare per un periodo più o meno lungo e quindi di vedere ridotte o annullate le tue entrate. Nella malaugurata ipotesi in cui ti dovessi trovare in una di queste situazioni, ti farebbe molto comodo che qualcuno pagasse la rata al posto tuo! Banca Manzano può offrirti una polizza che interverrà, pagando

le tue rate del mutuo per un anno, dandoti tutto il tempo necessario per ritrovare la serenità! E allora quest'anno regaliamoci SPENSIERATEZZA!

Con veramente pochi euro al mese possiamo garantirci la rata del mutuo che tradotto dal linguaggio bancario altro non significa che

SERENITÀ GARANTITA 365 GIORNI L'ANNO!



Facciamo un esempio:

Claudia e Alberto, lavoratori dipendenti di un'azienda privata, hanno sottoscritto nel 2005 un mutuo per acquisto della loro prima casa

Ad oggi il loro debito residuo è pari a € 60.000

Il costo della polizza assicurativa Credit Protection è pari a
€ 12,30 al mese

Per maggiori informazioni sul prodotto, rivolgiti alla tua filiale di fiducia e chiedi di MUTUO STOCK.

INIZIATIVE ED EVENTI

sostenuti dalla BCC di Manzano

• Open day all'istituto Bertoni

È stato un Open Day divertente quello che si è svolto sabato 3 dicembre all'istituto Bertoni di Udine grazie al contributo della BCC di Manzano, presente all'evento con un corner informativo con le novità dedicate ai giovani. Un'iniziativa aperta a tutte le famiglie per conoscere dal vivo la realtà scolastica dell'istituto, una comunità educativa e culturale che riunisce in un unico spazio le scuole dalla

prima infanzia all'università, e per incontrare le famiglie ed ascoltare le esigenze dei ragazzi. L'Open Day è stato quindi

un'occasione per verificare in prima persona cosa significa formarsi al Bertoni: genitori e ragazzi hanno potuto visitare gli ambienti in cui si svolge la vita scolastica, conoscere da vicino strumenti, metodi e risultati dell'offerta didattica, incontrare studenti, famiglie, personale docente e non dell'istituto, dialogando con essi e venendo guidati nelle articolate proposte formative del Bertoni. Ed in un ambiente che coniuga serietà e rigore metodologico negli studi con armonia e familiarità dell'ambiente educativo, anche la BCC Manzano ha potuto presentare le specifiche iniziative pensate per i giovani studenti del Bertoni e le loro famiglie.

• La BCC Manzano ha sponsorizzato "Sapori in Cantina"

Sabato 22 e domenica 23 ottobre 2011, nella splendida cornice di Dolegna del Collio, si è svolta la quarta edizione di Sapori in cantina, l'ormai tradizionale evento enogastronomico organizzato dalla Pro Loco "Pieri Zorut" con il supporto della BCC di Manzano. Protagonista della serata di sabato è stata l'asta di beneficenza, organizzata per coronare il successo del riconoscimento dello scorso anno da parte di Guinness World Record della bottiglia di Friulano più grande del mondo, durante la quale sono state vendute le 160 bottiglie magnum contenenti il vino da Guinness. La giornata di domenica 23 ha invece coinvolto le oltre 500 persone presenti in un vero e proprio

percorso enogastronomico e culturale. Un modo unico e insolito per scoprire non solo gli eccellenti vini e i piatti tipici della cucina friulana offerti dalle aziende agricole locali, trasformate per l'occasione in punti di ristorazione, ma anche le numerose attrattive culturali dislocate sul territorio, come la casa natale del poeta friulano Pietro Zorutti o le sette chiese appartenenti ad altrettante diverse epoche storiche ed architettoniche. A far da cornice a questo momento gioiale sono state le bellissime sfumature che si possono ammirare in autunno lungo le strade panoramiche e collinari che attraversano gli angoli più belli del Collio.



• Quarant'anni di vita e di generosità per la sezione Afds di Moimacco

Fondata il 19 novembre 1971, la sezione dell'AFDS di Moimacco ha festeggiato quest'anno i suoi quarant'anni di attività. Il comitato promotore, che alla nascita dell'associazione contava quarantadue volontari, oggi annovera centonovanta donatori. Tutti sono stati festeggiati durante la "giornata del dono", evento consueto, che quest'anno ha avuto una particolare importanza, visto il quarantennale. Alla messa nella chiesa di Bottenicco, sono seguite le premiazioni ed i festeggiamenti in villa de Claricini Dornpacher. L'attività dell'AFDS di Moimacco, come rimarca il suo presidente Dino Tosolini, è stata intensa in questi quarant'anni, sempre diretta ad informare la popolazione. Una particolare attenzione è stata rivolta ai giovani, specialmente ai più piccoli, ad esempio con le "serate sanitarie". Oltre alle gite sociali che organizza assieme all'associazione locale di alpini, come quella sul Vajont di quest'anno, l'AFDS di Moimacco si fa promotrice di un'altra importante attività: due volte l'anno, nel Centro Trasfusionale di Cividale del Friuli, organizza la giornata della donazione collettiva, che vede partecipare un



folto numero di donatori. Nell'intento di coinvolgere nel dono un sempre maggiore numero di donatori, l'AFDS di Moimacco opera all'insegna dell'informazione sull'intero territorio comunale, anche grazie all'organizzazione di conferenze, proponendosi come un punto di riferimento per i donatori e per chi lo volesse divenire in futuro.

• Motori protagonisti a Gorizia

Il 29 e 30 ottobre scorsi si è svolta a Gorizia la seconda edizione di Motor Xmas, evento motoristico organizzato dall'Associazione sportiva Gamma Motori e sponsorizzato dalla BCC di Manzano. È sta-



ta una "due giorni" ricca di emozionanti eventi, che ha visto i migliori piloti di drifting, go-kart e supermotard esibirsi sul piazzale Casa Rossa, assieme a spettacoli di stuntman, esposizioni di auto, moto ed accessori. Un pubblico numeroso ha accolto l'evento più atteso e del tutto inedito per la città: lo show dei pluridecorati piloti Emanuele Festival e Alberto Cona, alla guida di potenti autovetture da drift. Infine, gli amanti della musica disco rock '70-'80-'90 hanno potuto assistere al concerto dei Magazzino Commerciale, mentre per i più golosi sono stati allestiti stand enogastronomici di degustazione di vini e prodotti locali.

• Migliorare la qualità della vita dei minori svantaggiati

Da sempre vicina alle problematiche dell'infanzia disagiata, la BCC Manzano ha rinnovato anche quest'anno il contributo all'Associazione di Volontariato Internazionale "Bambini senza frontiere" Onlus di Cormons, che opera a favore dei minori svantaggiati e delle loro famiglie. Attualmente l'impegno dell'Associazione è quello di contribuire a migliorare la qualità della vita dei bambini che vivono in una zona molto povera della Slovacchia, ai confini con l'Ungheria. In particolare, l'Associazione è impegnata in tre progetti: il primo riguarda l'aiuto diretto alle famiglie del villaggio di Velky Blh; il secondo riguarda la ristrutturazione di un vecchio e fatiscente edificio trasformato nella casa polifunzionale "Casa don Bosco", un luogo d'incontro, di aggregazione sociale e di gioco per i piccoli bambini del villaggio, oltre che di insegnamento di alcune attività artigianali per i ragazzi più grandi; il terzo si occupa di "sostegno a distanza", con l'intento di seguire alcuni ragazzi nel cammino per il loro sviluppo educativo, scolastico e sociale. Iniziative che per la loro valenza meritano l'appoggio ed il sostegno della banca manzanese.



• Un 2012 insieme a Senza Frontiere Onlus

Per il secondo anno consecutivo, la BCC Manzano ha contribuito alla realizzazione del calendario 2012 di Senza Frontiere Onlus, associazione sorta 30 anni fa con lo scopo di aiutare coloro che vogliono ricorrere all'adozione internazionale e, soprattutto, con lo scopo di trovare una mamma e un papà a quei bambini che in ogni parte del mondo si trovano in stato di abbandono e di disagio. I calendari, realizzati con le foto dei bambini che l'associazione sostiene in Eritrea, Haiti e Brasile, sono in vendita presso la sede di Senza Frontiere Onlus. La realizzazione di questi calendari rappresenta un'importante fonte non solo pubblicitaria, ma anche autofinanziamento: grazie al ricavo delle vendite, l'associazione può continuare a sostenere i propri progetti in Colombia, India, Brasile, Haiti ed Eritrea.



• Una via d'uscita dalla crisi generalizzata

In un momento di difficoltà generale, la Banca di Manzano ha scelto di aderire ad un'iniziativa promossa dalla Pastorale della cultura dell'Arcidiocesi di Udine e dalla Forania di Rosazzo per fornire una speranza di ripresa per tutti coloro che stanno subendo il periodo di crisi.

A tale proposito, sono state organizzate tre serate ospitate nell'oratorio "Don Bosco" di Manzano, dal titolo "Uscire dalla crisi. Incontri per rilanciare speranza e responsabilità tra lavoro, società e famiglia". «Uscire dalla crisi si può – affermano don Alessio Geretti e monsignor Giovanni Rivetti, promotori dell'iniziativa – Si tratta non tanto di rilanciare, quanto di riformare i consumi, la produttività, la politica.

La stagione che abbiamo alle spalle spesso ha consumato le alleanze interpersonali: ha prodotto beni, non vero benessere. I tre appuntamenti di Manzano – aggiungono – sono stati un'occasione per vedere quanto la crisi dell'economia sia il frutto amaro della crisi dei legami reali, quelli che fanno vivere, quelli per cui si fatica: i legami della famiglia, dell'educazione, della partecipazione dell'impresa, della buona politica».

Di grande spessore gli ospiti degli incontri: Savino Pezzotta, Giacomo Samek Lodovici, Maurizio Bernardi e Adriano Luci.



I TUOI SOLDI AL SICURO. DOPPIA GARANZIA PER I TUOI RISPARMI.



Aderisce a:

Fondo Garanzia Depositanti BCC
Fondo Garanzia Obbligazionisti BCC

per garantire Conti Correnti e Obbligazioni BCC Manzano